

DECRETO
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 4 DEL 7 DICEMBRE 2017

OGGETTO: Decadenza di componente del Consiglio regionale delle Autonomie locali a seguito di cessazione dalla carica e nomina, in sostituzione, di nuovo componente.

Il Presidente del Consiglio regionale

VISTO l'art. 2 della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, che stabilisce che il Consiglio delle Autonomie locali è composto da 32 membri e in particolare:

- a) i Presidenti delle Province;
- b) i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia;
- c) nove Sindaci di Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti;
- d) tre Sindaci di piccoli comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- e) due Sindaci il cui comune fa parte di una Unione di Comuni;
- f) tre Sindaci di Comuni montani;
- g) tre Sindaci di Comuni di minoranza linguistica;
- h) due Presidenti di Consigli comunali;

VISTO l'art. 8, commi 4 e 5, della predetta legge che prevede che i componenti il Consiglio delle Autonomie locali decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Sindaco, di Presidente di provincia, di Presidente di Consiglio comunale ovvero per lo scioglimento dell'Unione di Comuni e che la decadenza è dichiarata dal Presidente del Consiglio regionale con proprio decreto;

VISTO il successivo comma 7 dell'art. 8 che prevede che nel caso in cui alla lettera da c) a h) dell'art. 2, comma 1, è nominato il primo dei non eletti della lista di appartenenza da sostituire. Qualora la lista dei non eletti sia esaurita, è nominato in sostituzione il subentrante, nello stesso Comune, a quello da sostituire;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 14 del 30 settembre 2016 con il quale, ai sensi della succitata legge, sono stati proclamati gli eletti all'esito delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie locali del 17 settembre 2016;

CONSTATATO che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 novembre 2017, su proposta del Ministro dell'Interno, ha deliberato lo scioglimento, a norma dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), del Consiglio comunale di Cassano allo Jonio;

CONSTATATO, inoltre, che per effetto della deliberazione assunta dal Consiglio dei Ministri è cessato dalla carica di componente elettivo del Consiglio regionale delle Autonomie locali il Sindaco del Comune di Cassano allo Jonio, PAPASSO Giovanni, eletto nel collegio della Provincia di Cosenza nella categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti";

RILEVATO che, come risulta dall'elenco allegato al citato Decreto dello scrivente n. 14 del 30 settembre 2016, nella lista appartenente alla categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti" del collegio della Provincia di Cosenza, il candidato primo dei non eletti è il Sindaco del Comune di Cetraro, AITA Angelo;

RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare la decadenza dalla carica di componente del Consiglio delle Autonomie locali del Sindaco del Comune di Cassano allo Jonio, PAPASSO Giovanni, per effetto dello scioglimento, del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 novembre 2017, a norma dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

RITENUTO, ulteriormente, di dover nominare quale componente del Consiglio delle Autonomie locali per la categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti" del collegio della Provincia di Cosenza, il Sindaco del Comune di Cetraro, AITA Angelo, che ha riportato nella lista corrispondente il maggior numero di voti dopo gli eletti,

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

VISTA la legge della Regione Calabria 5 gennaio 2007, n. 1;

DECRETA

- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, la decadenza dalla carica di componente del Consiglio regionale delle Autonomie locali del Sig. PAPASSO Giovanni, a seguito della cessazione dalla carica di Sindaco del Comune di Cassano allo Jonio per effetto dello scioglimento, del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 novembre 2017, a norma dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);
- di nominare, in sostituzione, quale componente del Consiglio delle Autonomie Locali per la categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti" del collegio della Provincia di Cosenza il Sindaco del Comune di Cetraro, AITA Angelo, che ha riportato nella lista corrispondente il maggior numero di voti dopo gli eletti;
- di disporre l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale www.consiglioregionale.calabria.it;
- di trasmettere copia del presente decreto al Segretariato Generale e al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza per il seguito di competenza;
- di notificare il presente decreto al nominato, tramite PEC, presso l'Amministrazione comunale di appartenenza;
- di trasmettere il presente decreto al Presidente della Giunta regionale;
- di trasmettere il presente decreto al Presidente del Consiglio regionale delle Autonomie Locali;
- di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Reggio Calabria, 7 dicembre 2017

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Irto